

**Schema di relazione illustrativa della scelta della modalità
di gestione del servizio pubblico locale
(D.Lgs. n. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)**

Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E SOCIALE PERIODO DALL'1/09/2025 AL 31/08/2027 (RIF. CALENDARIO SCOLASTICO REGIONE DEL VENETO)
Importo dell'affidamento	€ 1.700.200,20 oltre IVA al 10%
Ente affidante	COMUNE DI ROVIGO Partita IVA / Codice fiscale: 00192630291
Tipo di affidamento	Appalto di Servizio – Previsto dall'art. 2, rubricato "Esecuzione del servizio" del vigente "Regolamento servizio di trasporto scolastico" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28/01/2009, e successivamente modificato con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 105 del 21/11/2022 e n. 32 del 30/04/2025
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura aperta a evidenza pubblica (art. 14, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 201/2022); Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023
<u>*Solo in caso di affidamento in house</u>	/
Durata dell'affidamento	Durata dell'affidamento 2 anni scolastici: dall'1/09/2025 al 31/08/2027 (Rif. Calendario scolastico Regione del Veneto)
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	L'appalto interessa principalmente le famiglie del Comune di Rovigo con figli frequentanti: - i nidi comunali (a partire dal compimento dell'anno del bambino); - le scuole dell'infanzia statali e paritarie; - le scuole primarie statali e paritarie; - le scuole secondarie di primo grado statali; - gli istituti scolastici di qualsiasi ordine e grado per gli utenti con disabilità.

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	Valeria Orna
Ente di riferimento:	Comune di Rovigo
Area/servizio:	Responsabile Area Istruzione
Telefono:	0425-206540
Email/PEC:	serviziscolastici.comune.rovigo@pecveneto.it
Data di redazione:	Compilazione in data 20/05/2025

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Il contesto giuridico di riferimento per il Servizio di trasporto scolastico annovera:

- il D.P.R. n. 616/1977, artt. 42 e 45, che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica per facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- il D.P.C.M. dell'11/07/2018, che prevede rientrare, tra le categorie merceologiche in carico ai soggetti aggregatori, il Servizio di trasporto scolastico;
- il D.Lgs. n. 201/2022, relativo al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il D.Lgs. n. 36/2023 relativo al nuovo Codice degli Appalti;
- il *“Regolamento servizio di trasporto scolastico”* approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28/01/2009 e modificato con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 105 del 21/11/2022 e n. 32 del 30/04/2025, che disciplina tale servizio non obbligatorio e a tariffa, il quale concorre a rendere effettivo il diritto allo studio per gli alunni che non possono essere accompagnati dai propri familiari;
- le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 5 e 6 del 14/01/2014, relative rispettivamente all'approvazione dei bacini d'utenza specifici per la scuola primaria e dell'infanzia;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2024, relativa alla *“Riconoscizione della situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo - anno 2023 e corrente anno 2024 (art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022)”*, con indicatori di riferimento.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

In previsione dell'avvio del nuovo anno scolastico 2025/2026, si rende necessario procedere ad appaltare il servizio di trasporto per la durata di 2 anni scolastici: dall'1/09/2025 al 31/08/2027.

È infatti previsto a favore:

- dei bambini iscritti ai nidi comunali aventi età non inferiore a un anno;
- degli alunni delle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- degli alunni delle scuole primarie statali e paritarie;
- degli alunni delle scuole secondarie di primo grado statali;
- degli utenti con disabilità degli istituti scolastici di qualsiasi ordine e grado;

Il servizio dovrà essere espletato con un numero di mezzi sufficienti a garantire il trasporto di tutti gli alunni (il cui numero presunto è pari a complessivi n. 490), con l'impiego di n. 1 mezzo specifico riservato al trasporto di studenti con disabilità (per circa 8/10 studenti).

Il servizio viene eseguito in conformità al calendario scolastico annualmente stabilito dalla Regione del Veneto e lo stesso dovrà anche tenere in debita considerazione le decisioni assunte dagli Istituti Comprensivi in ordine all'articolazione degli orari e dei rientri dei plessi scolastici.

Le tipologie dei servizi da erogare possono essere così individuate:

- per le scuole dell'infanzia e asili nido è previsto il tragitto di sola andata, o solo ritorno, oppure andata e ritorno dal lunedì al venerdì;
- per le scuole primarie, secondarie di primo grado e di altri ordini e grado, quest'ultimi solo per il trasporto di studenti con disabilità, è previsto il tragitto di:
 - solo andata (a scuola o al servizio doposcuola) 5/6 giorni a settimana;
 - solo ritorno (a casa) 5/6 giorni a settimana;
 - andata + ritorno (a scuola e al servizio doposcuola) 5/6 giorni a settimana.

Il ritorno può avvenire sia al termine delle lezioni mattutine che di quelle pomeridiane, purché queste ultime si concludano entro le ore 16:30.

E' previsto anche un trasporto integrativo per consentire l'andata e il ritorno da alcune scuole alle palestre (durante l'orario scolastico), oppure per uscite curriculari (a titolo esemplificativo e non esaustivo i progetti per la continuità didattica).

Le scuole pubbliche del territorio sono raggruppate in quattro Istituti Comprensivi ed indicativamente il percorso scolastico di ciascun alunno, salvo le dovute eccezioni, rimane nell'ambito delle scuole del Comprensivo di appartenenza.

Il servizio viene garantito anche agli alunni delle scuole private qualora gli utenti che richiedono il servizio siano almeno pari a n. 5 per la medesima scuola.

L'obiettivo dell'affidamento del servizio è quello di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed attuare una politica di sostegno alle famiglie, favorendo il contenimento dell'inquinamento ambientale e del traffico stradale.

Il fine è quello di ottenere e mantenere un livello qualitativo del servizio erogato, per avere, in generale, migliori risultati sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi, secondo gli indicatori previsti dagli artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 201/2022, applicabili al servizio *de quo*.

Il servizio è da considerarsi di pubblica utilità, e non può pertanto essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore.

E' da considerarsi servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 146/1990, recante *"Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge"*.

Pertanto, l'appaltatore dovrà rispettare quanto previsto da tale normativa, ed il servizio non potrà essere sospeso o abbandonato.

Con riguardo agli obblighi di servizio pubblico, può affermarsi che gli stessi si sostanziano nel conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico e la *ratio* degli stessi va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e l'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità).

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico, trattasi di servizio pubblico locale ed in quanto tale, deve essere offerto con modalità che garantiscano l'accesso agli utenti secondo le tariffe definite dal Comune e approvate dalla Giunta Comunale, conformemente alle eventuali riduzioni e agevolazioni.

La necessità di assicurare tale servizio di interesse generale comporta l'erogazione di prestazioni a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. L'Ente locale deve pertanto intervenire, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità e ad un prezzo abbordabile, prevedendo compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

L'erogazione del servizio dovrà inoltre essere ispirata ai principi di seguito elencati:

- Eguaglianza: l'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti ammessi alla fruizione dello stesso. Le regole di accesso ai servizi ed i rapporti con gli utenti devono essere uguali per tutti;
- Imparzialità: il gestore del servizio dovrà ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità;

- Continuità: l'erogazione del servizio da affidare dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. E' comunque fatto obbligo all'appaltatore di comunicare per iscritto, tempestivamente, i casi fortuiti o di forza maggiore che rendono incomplete o impossibili le prestazioni;
- Partecipazione: l'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, anche in funzione di un miglioramento del servizio;
- Efficienza, efficacia, economicità e trasparenza: Il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza e quindi finalizzato ad assicurare un adeguato livello di valorizzazione dell'offerta al pubblico.

I servizi al pubblico occupano in questo contesto un ruolo fondamentale perché rappresentano il primo contatto tra l'utente e l'istituzione pubblica; il loro modo di essere costituisce la prima vera percezione della qualità dell'offerta.

L'Appalto è finanziato con risorse proprie dell'Ente.

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, in ragione della particolare natura del servizio, è necessario erogarlo in modo omogeneo, garantendo adeguatezza gestionale ed efficienza organizzativa in termini di flessibilità ed uniformità dello stesso.

Inoltre, l'esecuzione da parte di un solo aggiudicatario favorisce le economie di scala con ricadute positive in termini di minori costi per l'amministrazione appaltante.

In ogni caso, i requisiti richiesti sono tali da consentire la partecipazione alla gara da parte delle MPMI (microimprese piccole medie imprese).

Il servizio rientra tra le categorie merceologiche in carico ai soggetti aggregatori ai sensi del D.P.C.M. 11/07/2018; viene tuttavia affidato dall'Ente in quanto il soggetto aggregatore ha comunicato di non avere attive convenzioni per tale servizio.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

La gara si svolgerà mediante procedura aperta e sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del nuovo Codice degli Appalti.

Nella determinazione del calcolo della spesa del servizio a carico dell'appaltatore, effettuato indicativamente sulla base dell'esperienza pregressa, sono considerati, come parametri di riferimento: i giorni di attività per ciascun anno scolastico, i mezzi utilizzati, i chilometri percorsi ed il costo della manodopera desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro - Cooperative servizi sociali - del CCNL 26/01/2024.

Per il trasporto scolastico - a titolo indicativo - i chilometri annui sono stati conteggiati quale sommatoria di tutti i percorsi, compresi il trasporto di studenti con disabilità (per circa 8/10 studenti), i trasporti integrativi (quali andata/ritorno da palestre, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, e le uscite curriculari), nonché il tragitto dalla sede di partenza al deposito dei mezzi.

Il totale dei chilometri relativi all'erogazione del servizio, nel recente passato effettuato mediante n. 15 pulmini (fatta salva la facoltà di utilizzare un numero inferiore o superiore di mezzi purché venga garantito il trasporto di tutti gli alunni, il cui numero presunto è pari a complessivi n. 490), consente di determinare il prezzo da porre a base d'asta in Euro € **1.700.200,20 oltre IVA al 10%**.

Il Servizio è gestito da diversi anni da una Cooperativa, individuata mediante procedura di evidenza pubblica, il cui contratto scadrà in data 30/06/2025.

Il servizio oggetto dell'appalto è richiesto per la durata di n. 2 anni scolastici, ovvero dall'1/09/2025 al 31/08/2027 (Rif. Calendario Scolastico Regione del Veneto). La durata prevista è motivata dall'esito delle indagini di mercato effettuate dall'Unità Operativa Appalti e gare del Comune di Rovigo, rispettivamente mediante:

- Avviso pubblicato in data 08/04/2025 (con termine fissato per le ore 23:59 del 23/04/2025) recante la durata del contratto di n. 34 mesi decorrenti dall'1/09/2025 al 30/06/2028, in relazione al quale non sono pervenute istanze nei termini indicati;
- Avviso pubblicato in data 24/04/2025 (con termine fissato per le ore 23:59 dell'11/05/2025) recante la durata del contratto di n. 24 mesi decorrenti dall'1/09/2025 al 31/08/2027, in relazione al quale sono pervenute n. 4 istanze nei termini indicati.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

Il Direttore dell'Esecuzione avrà il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del presente contratto.

L'amministrazione Comunale avrà, per tutta la durata dell'appalto, la più ampia facoltà di controllo e verifica del servizio e della sua gestione nei modi e nei termini da questa ritenuti più idonei.

La stessa Amministrazione potrà disporre, infatti, in qualsiasi momento ed a sua discrezione, l'ispezione sui mezzi e il controllo dei percorsi, ciò al fine di accertare la conduzione del servizio in parola.